



Spedizione in abbonamento postale  
art. 1, legge 46/04 del 27 febbraio 2004  
Roma - Supplemento di economia,  
investimenti e management  
a "Il lunedì de la Repubblica" del

7 novembre 2011  
Anno 25 N. 36

villaggio  
globale

**Samba&Soldi  
il Brasile  
è nel club  
dei Paesi  
più ricchi**

Omero Ciaï  
alle pagine 12 e 13

finanza  
e borsa

**Castellucci  
"Atlantia vola  
all'estero  
e mantiene  
il dividendo"**

Paolo Possamai  
a pagina 15

multi  
media

**Al-Waleed  
e Murdoch  
la sfida  
per le tv  
d'Arabia**

Eugenio Occorsio  
a pagina 31



L'insegnamento delle lingue con  
**Second Life**; sotto **Maria Amata  
Garito**, rettore della **Nettuno**

L'università  
telematica  
nella quale  
**Second Life**  
è un docente  
di ruolo

IL CONSORZIO NETTUNO, CHE RAGGRUPPA 40 ATENEI ITALIANI E ALCUNI SOCI PRIVATI, SPERIMENTA NUOVI METODI DI INSEGNAMENTO USANDO LE FRONTIERE DELLA TECNOLOGIA: UNA PIATTAFORMA DIDATTICA IN SEI LINGUE PER UNA SERIE DI INIZIATIVE INTERNAZIONALI

### Laura Kiss

Grazie alla tecnologia a distanza e ad un accordo siglato con il governo del Marocco, l'Università Telematica Internazionale Uninetuno ha lanciato un programma per l'alfabetizzazione in lingua araba degli immigrati marocchini in Italia. I bambini marocchini che frequentano le scuole italiane, così come i loro genitori residenti in Italia, potranno imparare a leggere e scrivere grazie al corso a distanza "Imparo l'Arabo. Il Tesoro delle Lettere", un progetto pedagogico ideato dal rettore della UniNettuno, Maria Amata Garito, per anni titolare della cattedra in psicologia delle tecnologie alla Sapienza, che grazie agli ambienti creati su Second Life e alla contestualizzazione delle parole con gli oggetti di uso quotidiano, permette un apprendimento della lingua facile e veloce attraverso Internet e televisione.



Per collaborare con il Paese mediorientale alle prese con un serio problema di analfabetismo, già dal 2009 UniNettuno eroga "Imparo l'Arabo", trasmesso sulla rete nazionale marocchina Snrt da Rai Nettuno Sat (visibile in chiaro in Europa e in Africa), e dal prossimo gennaio anche da Rai Due. Il corso ha contribuito a ridurre il tasso di analfabetismo, risultato che ha indotto il ministero delle Comunità marocchine all'estero, con l'appoggio dell'ambasciata, a ideare un progetto per rafforzare negli immigrati marocchini in Italia il legame con la cultura d'origine. Ora verranno creati centri di formazione sul territorio italiano con le tecnologie per l'insegnamento a distanza. "L'UniNettuno, nata da un network di 40 università e dalla Rai che dal 1992 erogava video lezioni in tv, è oggi l'unica università italiana a distanza che conferisce diplomi di laurea riconosciuti sia in Italia che in gran parte del bacino Mediterraneo", spiega il rettore Garito.

Uninetuno prosegue la sua crescita anche in Italia. Quest'anno Telecom, grazie ad un accordo con tutte le sigle sindacali, si è rivolta ad essa per il miglioramento educativo del personale e oggi vi studiano circa 2000 dipendenti. L'università dispone di una piattaforma tecnologica in 6 lingue (inglese, francese, italiano, arabo, greco e polacco), conta studenti da oltre 40 nazioni e offre corsi di laurea in 4 lingue (inglese, francese, italiano e arabo), e master universitari anche in polacco, greco e russo. Inoltre, nell'ambito del progetto europeo Med Net'U (Mediterranean Network of Universities), finanziato dalla Commissione Europea per la creazione di una Università Euromediterranea a distanza, l'università conta oggi più di 12.000 studenti, ha costruito un network tecnologico con 11 centri di produzione e 31 poli tecnologici in 11 Paesi del Mediterraneo.